

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO DELLA CASA DELLA MUSICA - EX MERCATO SAN DONATO - E PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AD ATTIVITÀ CULTURALI E SOCIALI A FAVORE DELLA CITTADINANZA

Programma Nazionale "Metro Plus E Città' Medie Sud" 2021-2027

Progetto: "NUOVA CASA DELLA MUSICA - VIA TARTINI 3"

Codice Locale: BO4.4.11.1.G.1 "Piazza aperta: Contributi per attività culturali e sociali gratuite"

CUP: F39I26001330007

Art. 1 Finalità

Bologna, città creativa della musica UNESCO dal 2006, vanta una straordinaria tradizione e continuità nell'attività musicale, rappresentando un unicum in termini di produzione culturale, occupazione nelle industrie culturali e creative, capillarità di una cultura musicale diffusa e partecipata. La città è caratterizzata da un sistema culturale integrato che mette in relazione soggetti pubblici e privati, terzo settore e imprese, per sostenere crescita e capacità di collaborazione anche in una logica di welfare culturale, nonché dalle strategie e processi di rigenerazione urbana a base artistica, culturale e creativa presenti sul territorio.

L'Amministrazione comunale, tramite il Settore Cultura e Creatività, contribuisce alla rigenerazione urbana della città anche attraverso l'inserimento in immobili di sua proprietà di attività legate alla cultura, all'arte e alla creatività, intese come acceleratori di sviluppo ed elementi fondanti per il contrasto al degrado, l'inclusione sociale e il benessere di zona e di comunità, nonché per lo sviluppo di condizioni socio economiche migliori con particolare riferimento alle fasce giovanili e alle aree periferiche della città.

In particolare, il Comune di Bologna ha svolto nel tempo un percorso di coprogettazione per individuare le priorità d'uso dell'ex mercato San Donato, in primis quella musicale per continuare a promuovere e sostenere l'alta qualità della ricca e articolata scena musicale cittadina, ma anche in un'ottica di inclusione sociale, aggregazione giovanile, integrazione multiculturale, scambio e incontro intergenerazionale. La progettazione architettonica del nuovo spazio denominato Casa della Musica ha quindi cercato di tenere conto dei bisogni espressi mettendo al centro la permeabilità degli spazi verso l'esterno, cercando di rendere l'edificio aperto e accogliente per tutti i cittadini, in particolare giovani e famiglie del quartiere.

Art. 2 Oggetto dell'avviso, stato dell'immobile e lavori in corso

Il Settore Cultura e Creatività del Comune di Bologna intende **concedere in uso a titolo gratuito, per 4 anni rinnovabili eventualmente per altri 4, la nuova Casa della Musica** di proprietà comunale sita in via Tartini 3, dove precedentemente era situato l'edificio dell'ex mercato rionale noto come mercato San Donato.

Il presente avviso prevede inoltre l'erogazione di un **contributo per un massimo di 100.000,00 euro annui per un triennio**, destinato all'assegnatario dell'immobile al fine di svolgere attività culturali e sociali a favore della cittadinanza. Il contributo, a valere sui fondi PN Metro plus 21-27 riguarda le annualità 2027, 2028 e 2029.

L'immobile ha una superficie lorda complessiva di 1.834 mq e volumi lordi per 8.381 mq ed è meglio identificato dalle planimetrie allegate (Allegato 1).

Quanto contenuto nell'Allegato 1 equivale alle planimetrie di progetto aggiornate alla data di pubblicazione dell'avviso. Trattandosi di cantiere ancora in corso verrà fornita in secondo momento planimetria "as built" al termine dei lavori, dalla quale si desumeranno le superfici definitive.

L'immobile è attualmente oggetto di un importante intervento di ristrutturazione, finanziato anche con fondi del Piano Operativo Comunale - POC Azioni 2.1.a + 3.1.a, che ha comportato la demolizione dell'edificio precedente e la costruzione di un nuovo fabbricato su tre livelli.

Nel dettaglio, il nuovo edificio è suddiviso in un piano seminterrato composto da una sala accessibile sul fronte sud-ovest con annessa area ristoro; un piano terra a cui si accede dal fronte nord-est che ospita una sala polivalente; un primo piano, che sporge di circa 12 metri rispetto al piano terra, composto da ulteriori spazi polifunzionali e una terrazza. L'edificio è dotato di aree pertinenziali esterne come individuate in planimetria (Allegato 1) ad esclusione dell'area evidenziata con campitura diagonale in rosso.

L'edificio è di tipo NZEB con un consumo quasi zero di energia, dotato anche di tetto parzialmente verde e di un sistema fotovoltaico.

L'edificio è dotato di utenza elettrica e idrica che saranno volturate all'assegnatario in sede di stipula della convenzione.

Gli affollamenti massimi, in riferimento alle relazioni attualmente presentate ai Vigili del Fuoco sono i seguenti:

- gradonata esterna: 200 persone;
- locale trattenimento piano seminterrato: 295 persone;
- capienza complessiva seminterrato (comprensiva anche delle sale laterali): 305 persone;
- locale trattenimento piano terreno: 166 persone;
- capienza complessiva piano terreno (comprensiva delle altre sale): 228 persone;
- sala principale piano primo: 80 persone;
- capienza complessiva piano primo: 143 persone.

Gli affollamenti massimi potranno subire eventuali variazioni a seguito di presentazione di SCIA ex D.P.R. 151/2011.

La gestione dell'immobile, una volta completato l'intervento di ristrutturazione edilizia, dovrà garantire il pieno rispetto di tutte le norme relative all'esercizio dell'attività e all'uso dei locali, in particolare delle prescrizioni legate alla prevenzione incendi e di ogni altro vincolo/prescrizione derivante dal progetto e da ogni provvedimento di autorizzazione in capo ad organi ed enti competenti.

L'immobile sarà consegnato all'assegnatario al termine dei lavori, anche nelle more dell'approvazione del collaudo provvisorio ex art. 116 del d.lgs. 36/2023 privo di arredi e allestimenti ma completo di impianti elettrici, speciali, meccanici ed idrico-sanitari e di predisposizioni relative alla zona ristoro del piano seminterrato.

Art. 3 Destinatari dell'avviso pubblico

L'avviso è rivolto a soggetti che svolgono attività prevalente in ambito musicale.

Ai sensi degli artt. 3 e 8 del *“Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale”*, approvato con atto P.G. n. 769201/2022 per dare attuazione al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 c.d. *“Codice del Terzo Settore”* si intendono ammessi i seguenti soggetti civici:

a) Gli Enti del Terzo Settore: le associazioni, le fondazioni e gli altri enti privati diversi dalle imprese sociali iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS - ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo settore D.lgs. 117/2017 con sede legale o secondaria nella città metropolitana di Bologna.

b) Le imprese sociali così come disciplinate dal D. Lgs. 112/2017 con sede legale o secondaria nella città metropolitana di Bologna.

c) Le libere forme associative con sede legale o operativa nella città metropolitana di Bologna ossia le associazioni, le fondazioni e i comitati non iscritti nel RUNTS, formalmente costituiti nella forma dell'atto pubblico o mediante scrittura privata registrata nella quale risultino finalità sociali, assenza dello scopo di lucro e, compatibilmente con la natura giuridica dell'organizzazione, la democraticità della struttura.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche più soggetti riuniti in forma di raggruppamento che può essere:

- **raggruppamento formale** presentando impegno scritto, in caso di vittoria del presente avviso, a formare un ATS o ATI o altre forme di partenariati, da costituirsi formalmente per mezzo di scrittura privata autenticata presso notaio.
- **raggruppamento informale** presentando lettera di adesione dei partner al progetto.

In caso raggruppamento formale o informale viene conferito mandato di rappresentanza al soggetto capofila (che dovrà essere obbligatoriamente un soggetto appartenente a uno dei commi a), b) e c) indicati al precedente paragrafo) con il quale verrà sottoscritta la convenzione e con il quale l'Amministrazione comunale avrà rapporti gestionali esclusivi.

Non vi sono limitazioni circa la natura giuridica dei soggetti partner, che possono essere anch'essi soggetti civici ai sensi del Regolamento comunale cui P.G. n. 769201/2022 oppure essere operatori economici o società for profit di qualsiasi genere.

Art. 4 Requisiti di partecipazione all'avviso pubblico

Il soggetto proponente (o soggetto capofila del raggruppamento), dovrà possedere i seguenti requisiti:

- essere in regola con il **DURC**, per i soggetti tenuti a produrlo;
- non aver commesso violazioni gravi e definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse nei confronti del Comune di Bologna e non presentare, nei confronti del Comune di Bologna, pendenze gravi in fase di riscossione coattiva con riferimento alle altre entrate extratributarie.

Si precisa che per violazioni gravi si intendono quelle che comportano un omesso pagamento superiore all'importo di € 3.000,00 previsto dall'art. 2 del "*Regolamento comunale in materia di misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali, ai sensi dell'art. 15 ter del d.l. 34/2019 convertito nella legge n.58/2019: inefficacia della scia o della comunicazione in presenza di grave irregolarità tributaria*" approvato dal Consiglio comunale con delibera DC/PRO/2022/11, Pg.n. 137212/2022 e da ultimo modificato con delibera DC/PRO/2023/75, PG.n. 847597/2023.

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dai legali rappresentanti delle organizzazioni interessate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. Nei confronti del soggetto selezionato, l'Amministrazione effettuerà il controllo rispetto a quanto autodichiarato nella domanda di partecipazione. I soggetti partecipanti saranno pertanto ammessi con riserva alla procedura.

Art. 5 Contenuto della domanda di partecipazione e modalità di presentazione

I partecipanti devono presentare un progetto di gestione e attività culturali che preveda un'ipotesi di sviluppo triennale; il progetto dovrà includere una relazione sull'attività, la gestione e la governance dello spazio unitamente a una serie di allegati come di seguito dettagliati.

Tutte le domande dovranno pervenire al Comune di Bologna **entro e non oltre le ore 12.00 di mercoledì 30 settembre 2026, esclusivamente via form online**, accessibile al seguente link: https://moduli.retecivica.lepida.it/ComuneBologna_CasadellaMusica

Il form prevede il caricamento dei seguenti allegati:

- **curriculum** del proponente o di tutti i soggetti parte del raggruppamento (si intende il curriculum dell'associazione, ente o impresa e non delle persone referenti o legali rappresentanti);
- **dichiarazione di impegno** a formalizzare la costituzione dell'ATI/ATS o altra forma di partenariato qualora si intenda formare un raggruppamento formale (seguendo il modello Allegato 2 - Dichiarazione di partenariato). Ai fini della stipula della concessione la costituzione in ATI/ATS o altra forma di partenariato dovrà essere formalizzata tramite scrittura privata autenticata e registrata all'Agenzia delle Entrate. In fase di presentazione della domanda non dovrà essere necessariamente già formalmente costituita la ATI/ATS o altra forma di partenariato;
- **lettere di adesione** da parte di soggetti partner in caso di raggruppamento informale;

- **ultimo bilancio approvato del proponente o di tutti i componenti del raggruppamento;**
- **modello di sostenibilità economica del progetto** con indicazione delle principali voci di costo e ricavo (seguendo il modello cui all'Allegato 3);
- **progetto degli interventi di allestimento dello spazio e relazione illustrativa delle caratteristiche funzionali e antincendio;**
- **delega del/della legale rappresentante** del soggetto proponente o capofila, qualora la persona che compila la domanda di partecipazione sia diversa dalla legale rappresentante, seguendo il modello di delega Allegato 4 e unitamente al documento di identità della persona delegante.
- **modulo di assolvimento dell'imposta di bollo** (Allegato 5).

Nota bene: per la partecipazione al presente avviso si richiede il versamento dell'imposta di bollo € 16,00 (Allegato 5 - modulo di assolvimento dell'imposta di bollo); sono esonerati dall'imposta di bollo unicamente gli Enti del Terzo Settore, in quanto esenti dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Il Comune di Bologna si riserva la possibilità di richiedere eventuali integrazioni alla documentazione presentata.

Art. 6 Sopralluogo obbligatorio

Per la partecipazione al presente avviso pubblico è **obbligatorio il sopralluogo** presso la Casa della Musica sita in via Tartini 3 a Bologna.

Poiché l'immobile è attualmente in stato di cantiere è necessario firmare unitamente al verbale una dichiarazione di assunzione di rischio e manleva per accesso in area di cantiere da parte dei non addetti ai lavori.

Per prenotare il sopralluogo è necessario scrivere una mail all'indirizzo immobiliculturacreativita@comune.bologna.it **entro il 15/09/2026**. Scrivendo dopo questa data potrebbe non essere garantita da parte degli uffici la disponibilità a effettuare il sopralluogo in tempi utili per la scadenza dell'avviso.

In sede di sopralluogo verrà fatto compilare e firmare apposito verbale che avrà validità di attestazione a conferma di avvenuta partecipazione al sopralluogo. La mancata partecipazione al sopralluogo e la non compilazione del verbale sono cause di inammissibilità alla presente selezione.

Art. 7 Criteri e modalità di valutazione delle proposte progettuali

L'Amministrazione procedente valuterà le proposte pervenute, ai fini di verificarne l'idoneità e attribuire un punteggio per elaborare la graduatoria di merito.

Le proposte vengono valutate secondo i criteri indicati di seguito, nell'ambito di un'istruttoria tecnica condotta da una Commissione di valutazione appositamente nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Saranno ritenuti idonei i progetti che raggiungeranno la soglia minima di 60 punti. Al termine delle procedure di valutazione da parte della commissione verrà redatta una graduatoria generale nella quale saranno riportati

tutti i progetti presentati e dalla quale si attingerà in caso di rinuncia da parte del soggetto assegnatario.

La concessione dell'immobile sarà formalizzata attraverso apposita convenzione che provvederà a regolare tutti gli aspetti del rapporto tra il concessionario e il Comune di Bologna.

Saranno escluse dalle valutazioni:

- le richieste pervenute oltre il termine previsto di scadenza dell'Avviso oppure inviate con una modalità diversa da quella indicata all'art. 5;
- le richieste di coloro che non hanno effettuato il sopralluogo obbligatorio, cui all'art. 6.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti criteri di valutazione:

- ❖ **Curriculum del soggetto capofila e di tutti i partner (fino a 25 punti);**
- ❖ **Qualità del progetto di gestione e valorizzazione dello spazio, in relazione alla promozione della scena musicale cittadina, anche in ottica di inclusione sociale, aggregazione giovanile, integrazione multiculturale, scambio e incontro intergenerazionale (fino a 30 punti);**
- ❖ **Capacità del progetto di influenzare positivamente il contesto territoriale e ambientale, integrandosi con il sistema culturale cittadino (fino a 15 punti);**
- ❖ **Sostenibilità economica del progetto (fino a 15 punti);**
- ❖ **Layout e allestimenti (fino a 15 punti);**

Art. 8 Altre forme di sostegno al progetto selezionato ed erogazione del contributo

Il soggetto selezionato riceverà un contributo per un importo un massimo di 100.000,00 euro annui per la triennalità 2027-2029, per un totale complessivo di 300.000,00 euro, l'importo verrà stabilito in relazione al punteggio ottenuto e alla sostenibilità economica complessiva del progetto.

Inoltre beneficerà di quanto di seguito indicato:

- affiancamento e altre attività di facilitazione da parte degli uffici del Settore Cultura e Creatività;
- promozione attraverso i canali di comunicazione istituzionale disponibili del Settore Cultura e Creatività.
- le iniziative che si svolgeranno sul suolo pubblico non saranno soggette al pagamento del canone di occupazione di suolo pubblico in base a quanto previsto dall'art. 69, co. 1, lett. b) del "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, ai sensi della legge 160/2019 art. 1 commi da 816 a 845" (delibera DC/PRO/2021/33, P.G. N. 146397/2021);
- potrà usufruire degli stessi benefici offerti da un patrocinio.

L'entità del contributo non potrà essere superiore all'80% delle spese indicate nel piano di sostenibilità economica.

Le risorse complessive stanziare ammontano a un massimo di € 300.000,00 a valere sul *PN Metro plus 21-27, Progetto: "NUOVA CASA DELLA MUSICA - VIA TARTINI 3", Codice*

Locale: BO4.4.11.1.G.1 "Piazza aperta: Contributi per attività culturali e sociali gratuite", CUP: F39I26001330007.

In considerazione delle caratteristiche e del settore a cui i progetti si riferiscono, vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), i contributi riconosciuti nell'ambito dell'avviso non sono configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Nel caso in cui il progetto non venga realizzato nei tempi previsti o nelle modalità stabilite e/o qualora si verificano inadempienze parziali o totali degli impegni assunti, il Comune di Bologna si riserva di ridurre o revocare il contributo concesso.

Il contributo sarà erogato a consuntivo per ciascuna annualità (2027, 2028 e 2029) e su presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, completa dei documenti validi ai fini contabili e fiscali e delle quietanze di pagamento. Sono ammesse a rendicontazione solo le spese strettamente e direttamente riferibili all'ideazione e realizzazione del progetto selezionato.

Per maggiori dettagli si rimanda al vademecum per la rendicontazione del PN Metro plus 21-27 allegato al presente avviso (Allegato 6).

Saranno prese in considerazione richieste di un acconto sul contributo per la singola annualità, valutate in base alle motivazioni presentate. L'anticipo, il cui importo non potrà essere superiore al 50% del contributo assegnato, verrà erogato previa presentazione della documentazione necessaria.

Ai fini della liquidazione, dell'acconto e/o del saldo, il beneficiario dovrà:

- essere in regola con il DURC (per i soggetti tenuti a produrlo);
- non aver commesso violazioni gravi e definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse nei confronti del Comune di Bologna e non presentare, nei confronti del Comune di Bologna, pendenze gravi in fase di riscossione coattiva con riferimento alle altre entrate extratributarie.

Si precisa che per violazioni gravi si intendono quelle che comportano un omesso pagamento superiore all'importo di € 3.000,00 previsto dall'art. 2 del "Regolamento comunale in materia di misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali, ai sensi dell'art. 15 ter del d.l. 34/2019 convertito nella legge n.58/2019: inefficacia della scia o della comunicazione in presenza di grave irregolarità tributaria" approvato dal Consiglio comunale con delibera DC/PRO/2022/11, Pg.n. 137212/2022 e da ultimo modificato con delibera DC/PRO/2023/75, PG.n. 847597/2023.

In caso di riscontrate irregolarità come sopra definite si procederà a concedere al beneficiario un termine di giorni 30 per regolarizzare la propria posizione. In caso di mancata regolarizzazione entro il termine indicato, si procederà all'esclusione del soggetto e alla revoca del contributo. Nei confronti del beneficiario del contributo si procederà, ove previsto, alla verifica di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/73.

Art. 9 Canone

L'immobile sarà concesso a titolo gratuito in quanto destinato alla realizzazione di

progettualità che hanno un'utilità generale per la collettività.

Art. 10 Durata dell'assegnazione dell'immobile

In relazione alle finalità del presente avviso, l'immobile sarà assegnato per una durata di **4 anni, rinnovabili per ulteriori 4 anni, a fronte di esito positivo del progetto di attività**. Il termine decorre dall'effettivo avvio della progettualità presentata, che dipende dalla data di fine lavori, previsti indicativamente nei primi mesi del 2027.

Art. 11 Oneri, obblighi e doveri dell'assegnatario

Il beneficiario del contributo e assegnatario dell'immobile è responsabile dell'esecuzione del progetto e di tutti gli adempimenti e gli obblighi connessi allo svolgimento del progetto.

Al beneficiario è fatto obbligo di:

- ottenere tutte le autorizzazioni necessarie e rispettare le prescrizioni degli atti autorizzativi, ivi compresa l'intestazione della pratica prevenzione incendi;
- farsi carico di tutti gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro per il personale dipendente, i prestatori d'opera e i collaboratori, anche a titolo volontario, con particolare riferimento all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e dei protocolli sulla salute e sicurezza definiti sia a livello nazionale che territoriale nel rispetto delle linee indicate nel "Protocollo di buone pratiche per lavoratrici e lavoratori dello spettacolo e della produzione culturale" siglato tra Comune di Bologna e SLC, CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL il 7 marzo 2025;
- farsi carico degli adempimenti previsti dal "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani"- all.to 4 "Linee guida per la gestione sostenibile dei rifiuti durante gli eventi", nella disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale (DC/PRO/2024/4 pg n. 425074/2024), tenendo conto anche di quanto indicato nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'organizzazione e realizzazione di eventi (DM 459/ 2022);
- stipulare adeguata polizza a copertura della Responsabilità Civile (come meglio dettagliato al successivo art. 12);
- garantire forme di monitoraggio e valutazione dei risultati e fornire in modo puntuale i dati richiesti (come meglio dettagliato al successivo art. 13);
- inserire in tutti i materiali di comunicazione e promozione, online e cartacei, il logo del Comune di Bologna completo di lettering, il logo di Bologna City of Music per i progetti in ambito musicale, nonché i loghi previsti dal PN Metro plus (brand book dell'identità visiva del PN Metro plus (Allegato 7)
- rispettare tutte le indicazioni relative alla comunicazione fornite dal Comune di Bologna;

Relativamente all'uso dell'immobile, sono a carico dell'assegnatario:

- a) tutte le utenze (acqua, utenza elettrica, utenze telefoniche e telematiche), le imposte e le tasse (TARI), e conseguentemente tutti i rapporti per la gestione delle stesse, nonché altri tributi e/o tasse che dovessero essere istituite nel periodo di vigenza dell'assegnazione;
- b) l'attrezzatura e gli arredi necessari alla realizzazione delle attività e relative manutenzioni;

- c) tutte le spese inerenti la stipulazione della convenzione (bolli, spese di registrazione, ecc.) per l'assegnazione dei locali;
- d) l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessari per lo svolgimento delle attività poste in essere nei locali;
- e) la manutenzione programmata prevista dai piani di manutenzione dell'opera (che verrà consegnato all'assegnatario al momento della consegna dell'immobile, unitamente alla documentazione e certificazione del fabbricato);
- f) la pulizia degli spazi;
- g) l'utilizzo del bene per le finalità previste dall'atto di concessione, senza escludere forme di aggregazione e collaborazione con altri soggetti aventi scopi comuni, anche ottimizzando l'uso degli spazi attraverso forme di ospitalità temporanea (previa autorizzazione dell'Amministrazione), rimanendo comunque il divieto di cedere il contratto o subconcedere l'immobile assegnato o parte di esso ad altri, nemmeno a titolo gratuito, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione;

L'assegnatario è direttamente ed esclusivamente responsabile per qualsiasi danno di qualunque natura derivante dallo svolgimento delle attività descritte da progetto, inclusa la fase di allestimento e disallestimento degli spazi dedicati.

Non potranno essere inserite nel tempo attività e iniziative difformi dal progetto presentato in sede di bando, né potranno avere luogo attività o progetti non conformi con le finalità espresse al precedente art. 1.

È vietata l'installazione all'interno dei locali ed eventuali pertinenze, di apparecchi per il gioco d'azzardo quali slot-machine, videolottery e simili.

Il capofila, previa autorizzazione del Comune, può subconcedere le attività di ristoro ad altri partner del progetto.

Non è comunque possibile da parte del soggetto cedere il contratto o subconcedere il bene immobile assegnato o parte di esso ad altri, nemmeno a titolo gratuito, senza la preventiva autorizzazione del Comune di Bologna.

L'assegnatario dovrà inoltre utilizzare il bene oggetto di concessione con le modalità e secondo le finalità previste dalla convenzione che sarà sottoscritta tra le parti e restituirlo all'Amministrazione alla scadenza stabilita senza necessità di preventivo atto di disdetta.

Il Comune di Bologna può richiedere ulteriori dati e informazioni e procedere a verifiche periodiche sulle condizioni di utilizzo del bene.

Art. 12 Responsabilità – Coperture assicurative

L'assegnatario esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad essa medesima e/o a terzi in conseguenza delle attività di cui al presente avviso e a tal fine dovrà presentare le necessarie polizze assicurative.

L'operatività o meno delle polizze assicurative non libera il contraente dalle proprie responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia. L'Associazione esonera altresì il Comune da qualsiasi responsabilità per tutti gli eventuali rapporti di natura contrattuale che l'Associazione stessa dovesse instaurare per quanto previsto dalla convenzione. Copia delle polizze dovrà essere consegnata al Comune di Bologna al

momento della sottoscrizione della convenzione.

L'assegnatario, con effetto dalla data di decorrenza della convenzione, si obbliga a stipulare con primario assicuratore e a mantenere in vigore per tutta la durata della presente concessione, suoi eventuali rinnovi e proroghe un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

a) Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): per danni arrecati a terzi (tra i quali il Comune di Bologna) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta oggetto del presente contratto, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata e con rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Bologna e prevede tra le altre condizioni anche l'estensione a:

- conduzione dei locali, strutture e beni loro consegnati, inclusa l'eventuale concessione dei medesimi a terzi per utilizzi quali convegni, riunioni, eventi e altri;
- committenza di lavori e servizi;
- danni a cose in consegna e/o custodia;
- danni a cose di terzi da incendio (con sottolimito di 50.000,00 euro);
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con il comodatario, che partecipino a diverso titolo ad attività oggetto della concessione a qualsiasi titolo;
- danni arrecati a terzi da dipendenti, soci, volontari, collaboratori e/o altre persone anche non in rapporto di dipendenza con il comodatario che partecipino ad attività oggetto della concessione a qualsiasi titolo;
- interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito in polizza;

b) Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO): per infortuni sofferti da eventuali Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui il comodatario si avvalga), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

c) Incendio e rischi accessori per danni arrecati ai locali, strutture, mobili e altri beni dategli in concessione dal Comune: gli immobili ed ogni loro pertinenza sono assicurati a cura del Comune di Bologna contro i rischi di incendio, fulmine, esplosione, scoppio e altri rischi accessori, per il periodo di validità del presente contratto.

La copertura assicurativa contempla la clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'assicuratore (di cui all'art. 1916 C.C.) all'utilizzatore, per quanto risarcito ai sensi della polizza stessa. Il comodatario a sua volta rinuncia a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Comune per danni a beni di cui sia proprietario o che detenga in uso o a qualsiasi titolo e si impegna a stipulare propria polizza incendio e rischi accessori per tali suoi beni, comprensiva di una clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'Assicuratore (di cui all'art. 1916 CC) nei confronti del Comune di Bologna (e suoi collaboratori) per quanto risarcito ai sensi delle polizza stessa.

L'operatività delle coperture assicurative tutte non esonerano il comodatario dalle responsabilità per danni non coperti - in tutto o in parte - dalle suddette coperture

assicurative, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Art. 13 Rendicontazione e monitoraggio delle attività

Il concessionario deve presentare annualmente al Comune di Bologna per tutta la durata del contratto una rendicontazione dettagliata delle attività svolte.

In particolare per il primo triennio di attività il concessionario deve presentare oltre alla rendicontazione dettagliata anche i giustificativi di spesa e relative quietanze di pagamento (conformemente a quanto indicato nell'allegato 6) entro il 31/03/2028 per la prima annualità; entro il 31/03/2029 per la seconda annualità ed entro e non oltre il 31/08/2029 per la terza annualità, pena la revoca del contributo.

Il Comune di Bologna può richiedere ulteriori dati e informazioni e procedere a verifiche periodiche sulle condizioni di utilizzo del bene per lo svolgimento delle quali dovrà essere garantito l'accesso all'Amministrazione comunale o ad altri soggetti incaricati dalla stessa. Il concessionario si impegna inoltre a condividere con il Comune di Bologna una valutazione di impatto delle attività e di svolgere attività coerenti con i temi della sostenibilità ambientale e del contrasto al cambiamento climatico, con particolare riferimento all'eliminazione della plastica monouso.

Art. 14 Informazioni

Per quanto non previsto dal presente avviso pubblico si fa rinvio alle disposizioni legislative vigenti in materia.

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è pubblicata presso:

- a) l'Albo Pretorio online del Comune di Bologna;
- b) le sedi URP del Comune di Bologna di Piazza Maggiore 6 e Piazza Liber Paradisus 10;
- c) il sito Internet del Comune di Bologna all'indirizzo www.comune.bologna.it alla sezione Concorsi e avvisi – Altri bandi e avvisi pubblici;

Per informazioni, chiarimenti relativi al presente avviso scrivere all'indirizzo e-mail: immobiliculturacreativita@comune.bologna.it.

Art. 15 Comunicazione ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90 e informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali forniti per la partecipazione all'avviso e per la successiva erogazione del contributo al soggetto beneficiario.

Titolare del Trattamento: il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna.

Responsabile della protezione dei dati personali: il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpo-team@lepida.it).

Responsabili del trattamento: il Comune di Bologna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui abbia la titolarità.

Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte del Comune istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento"; tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale. Soggetti autorizzati al trattamento: I dati personali forniti sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali forniti.

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso dell'interessato. I dati personali saranno trattati per verificare il possesso dei requisiti di legge per la partecipazione a gare pubbliche e per la stipulazione di un contratto di fornitura con ente pubblico.

Destinatari dei dati personali: I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione. Saranno comunicati agli uffici INPS/INAIL, Casellario Giudiziale e Prefettura per i controlli di legge, come indicato nel Registro dei trattamenti).

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i dati personali raccolti non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea. Periodo di conservazione: i dati raccolti sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

L'interessato ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo che precede, al Comune di Bologna, protocollogenerale@pec.comune.bologna.it.

Conferimento dei dati: il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di addivenire alla aggiudicazione del servizio ed alla stipulazione del contratto.

La Responsabile del procedimento è la Direttrice del Settore Cultura del Comune di Bologna. Il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la

presentazione delle domande prevista dall'avviso pubblico. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

Gli allegati sono parte integrante del presente avviso pubblico.

La Direttrice
Dott.ssa Giorgia Boldrini
(firmato digitalmente)

Allegati:

1. planimetrie
2. modello di dichiarazione di partenariato
3. modello di sostenibilità economica del progetto
4. modello di delega legale rappresentante
5. modulo assolvimento imposta di bollo
6. vademecum rendicontazione PN Metro plus 21-27
7. brand book PN Metro plus 21-27 in materia di comunicazione